



COMUNE DI CERDA

Città Metropolitana di Palermo

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2023 - 2025

Comune di Cerda

PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro-aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza

con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione sono:

- *Principio generale*, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

- *Principio dell'equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, salvo eccezioni previste dalla legge;

- *Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli 4 e 5 e le entrate destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2;

Nella tabella che segue vengono rappresentati gli equilibri relativi agli esercizi 2023 - 2025;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 – 2024 - 2025

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 – 2024 – 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	88.941,94	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.891.397,15 0,00	5.288.097,29 0,00	5.190.182,35 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.551.339,09 0,00 686.403,20	5.288.097,29 0,00 821.128,40	5.190.182,35 0,00 799.482,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	112.364,53 0,00 0,00	112.684,97 0,00 0,00	112.009,52 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-683.364,53	-112.684,97	-112.009,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	571.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	112.364,53 0,00	112.684,97 0,00	112.009,52 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.644.316,47	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.454.379,10	11.019.917,41	20.794.376,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	112.364,53	112.684,97	112.009,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	8.986.331,04 0,00	10.907.232,44 0,00	20.682.366,52 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	571.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-571.000,00	0,00	0,00

PREVISIONI DI BILANCIO

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottate dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

Entrate	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Tit. 1° Entrate correnti di natura tributaria	2.168.935,90	2.261.822,85	2.258.006,03	2.61.257,41	3.026.564,89	2.978.564,89
Tit. 2 Trasferimenti correnti	1.881.879,87	1.862.959,49	1.898.793,41	1.738.230,95	1.879.439,00	1.829.524,06
Titolo 3 Entrate extratributarie	738.385,11	556.703,76	344.038,63	1.491.908,79	382.093,40	382.093,40
Titolo 4 Entrate conto capitale	3.005.918,25	2.981.888,82	3.224.149,07	1.368.352,55	11.019.917,41	20.794.376,04
Titolo 6 Accensione di prestiti	362.425,29	=	=	=	=	=
Titolo 7 Anticipazione da istituti di credito	=	=	=			
Titolo 9 Entrate per conto terzi	10.027.555,17	10.716.981,57	7.662.433,89	18.410.000,00	18.410.000,00	18.410.000,00
Totale Generale Entrate	18.185.099,59	18.380.356,49	15.387.421,03	25.755.776,25	34.718.014,70	44.394.558,39

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBURARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Imposta Municipale Propria

Per l'anno 2023 il gettito I.M.U. è stimato in €. 730.000,000 sulla scorta delle simulazioni nel portale del Ministero – Federalismo Fiscale riguardante il gettito dell'anno 2023.

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha abolito, a decorrere dal 01.01.2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare la componente TASI, mantenendo piena validità alla componente TARI. Il medesimo articolo di legge prevede l'istituzione della nuova IMU, con disciplina contenuta nelle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. L'imposta municipale propria, pur nella nuova disciplina, continua a non essere applicata ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9. La nuova aliquota IMU mantiene, dunque, gran parte della previgente disciplina di cui alla legge n. 147/2013, pur con elementi di novità riguardanti le esclusioni dall'imposta ed il recupero tributario.

Recupero evasione

L'attività di recupero per l'anno 2023 è prevista in €. 200.000,00 e riguarda i controlli ordinari: E' prevista per gli anni 2024 e 2025i un'attività di controllo e repressione della forte evasione IMU a cui l'Ente è soggetta.

Addizionale Comunale Irpef

Per il 2023 le aliquote dell'addizionale IRPEF rimangono invariate. La quantificazione del gettito è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze mediante simulazione del portale del federalismo fiscale in base agli ultimi redditi disponibili e sulla scorta delle proiezioni di chiusura del gettito dell'anno 2022.

Il gettito previsto per l'anno 2023 è quindi previsto in €. 235.376,78.

Le Entrate Tributarie

Il 2022 è stato caratterizzato dalla crisi energetica che ha portato il Governo ad erogare agli enti al fine compensare i maggiori costi registrati. A tal fine è stato istituito il fondo "Caro Bollette", finalizzato a garantire la continuità dei servizi erogati. Tale fondo è stato istituito dall'art. 27 comma 2 del DL 17/2022 c. "decreto energia" ed è stato erogato in più tranches. Per l'anno 2023 è stata prevista una proroga in misura pari ad €. _45.007,96. Inoltre sono state previste per le medesime finalità .

Fondo di solidarietà Comunale (FSC)

Il fondo di solidarietà comunale prosegue nel 2023 la sua marcia verso i fabbisogni standard. Il DL 124/2019 all'art. 57, ha stabilito l'incremento della quota del fondo ripartita in base ai fabbisogni standard di un ulteriore 5% passando dal 50% del 2020 al 55% del 2021 (che salirà al 60% nel 2022 e al 65% nel 2023, fino ad arrivare al 100% nel 2030). Questa circostanza incide in maniera differenziata nei vari enti, a seconda della differenza di capacità fiscali e i fabbisogni standard.- l'importo assegnato all'ente è a pari ad €. 505.991,45.

Detto trasferimento, come tutti gli altri trasferimenti da parte dello stato sono stati acquisiti dal sito del Ministero dell'Interno. Inoltre va ricordato che nel corso dell'anno possono subire modifiche da parte del Ministero dell'Interno.

Trasferimenti erariali

1.I contributi non fiscalizzati da federalismo municipale

-Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale irpef €. 11.093,93

2. Contributi spettanti per fattispecie di legge.

-Trasferimento compensativo IMU (C.D. immobili merce art. 3 dl 102/13 e ss. mm. ii.) €. 3499,45

-esenzione tasi immobili costruiti e destinati a vendite €. 35,33

-trasferim compensativi IMU colt. Diretti €. 1.138,80.

-trasferim. Compensativo IMU immobili ad uso produttivo €. 4.845,24

-ristoro IMU agricola €. 1.708,36

3. altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasferimenti erariali

Cinque per mille gettito irpef anno imposta precedente

4. contributi spettanti per fattispecie specifiche per legge

-Contributo ristoro tasi €. 46.777,16

-contributo criticità gettito i.m.u. e tasi €. 27.081,51

-sanificazione seggi elettorali anno 2022 €. 3.554,09

5. somme da recuperare con le procedure di cui all'art. 1, c.128 legge 228/2012

- Riduzione fondo mobilità ex Ages €. 5.307,99
- Trasferimento contributi a favore dell'Aran €. 202,74.

Le entrate per trasferimenti correnti

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazione del codice della strada. Tali sanzioni vengono previste in €. 5.000,00 di cui una quota (50%) destinata, con delibera di Giunta comunale n. 05 del 20.01.2023.

Le entrate extratributarie

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 01.01.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinate esclusivamente e senza vincolo temporale a

:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primarie e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzione abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad usi pubblico.
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico.
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.
- spese di progettazione.

Le entrate in conto capitale

Sono previste:

- le somme ex fondi investimenti da parte della Regione Sicilia per l'importo di €. 239.150,00, come da assegnazione anno 2022.
- Il rimborso delle spese da mutuo, a carico dell'utente per l'abuso edilizio per €. 86.026,55:

Entrate per accensione di Prestiti.

Nel 2023 è prevista una assunzione obbligatoria di un mutuo per la demolizione di opere abusive per l'importo di €. 86.026,55. I relativi costi saranno imputati all'utente.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ANNO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.261.822,85	2.668.946,12	2.627.037,93
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.862.959,49	1.888.117,77	1.888.117,77
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	556.703,76	475.830,22	452.830,22
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.681.486,10	5.032.894,11	4.967.985,92
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	468.148,61	503.289,41	496.798,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	9.114,62	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	12.500,00	12.000,00	11.500,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	446.533,99	491.289,41	485.298,59
TOTALE DEBITO CONTRATTO			

Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Entrate Per anticipazioni Da Istituto Tesoriere/cassa

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Anticipazione da istituti di tesoria	=	=	=	=	=	=
Totali	=	=	=	=	=	=

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta.

In deroga alla definizione di "servizi per conto di terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di Giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto di terzi e partite di Giro

Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Entrate C.Terzi – partite di Giro	18.185.099,59	10.716.981,57	7.662.433,89	18.410.000,00	18.410.000,00	18.410.000,00
Totali	18.185.099,59	10.716.981,57	7.662.433,89	18.410.000,00	18.410.000,00	18.410.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che a garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della copertura finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito.

1.in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

2.in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio a far fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile destinare o far riferimento, sulla base di dati di pre-consuntivo all'importo riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 28.02.2023 è stata effettuata una variazione di esigibilità fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2024
F.P.V. parte corrente	116.332,06	238.870,41	91.234,84	88.941,94	=	=
F.P.V. parte C/Capitale	799.222,94	3.029.541,06	5.400.505,56	7.644.316,47	=	=

Criteri di valutazione adottati Per la Formulazione delle Previsioni, con Particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità, Dando illustrazione di crediti per i quali non è previsto l'accantonamento de a tale Fondo

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macro-aggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

Spese	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Tit. 1- Spese Correnti	4.079.819,84	4.301.862,38	3.861.824,36	6.551.339,09	5.288.097,29	5.190.182,35
Tit. 2 – Spese C. Capiatle	447.980,94	360.974,19	606.259,86	8.986.331,04	10.907.232,44	20.682.366,52
Tit. 3 – Spese per aumento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimb. di prestiti	88.961,79	107.751,68	61.615,09	112.364,53	112.684,97	112.009,52
Titolo 5 – Chiusura di anticipaz. Da isituto Tes.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese c.terzi – P. G.	10.014.852,20	10.707.440,42	7.662.433,89	18.410.000,00	18.410.000,00	18.410.000,00
Tot. Gen.le Spesa	14.086.433,53	15.034.100,30	12.192.133,20	34.060.034,66	34.718.014,70	44.394.558,39

SPESE CORRENTI

L'art. 12 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenziano le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le **missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I **programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo cofog), come definita dai regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

Dal 2020 il “decreto Fiscale” DL 124/2019 ha inserito diverse semplificazioni:

- abrogazione limiti di spesa per la formazione dl personale degli enti locali (ex art. 6, c.13 DI78/2010);
- abrogazione dei limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza (art. 6, c.7 DL. 78/2010);
- abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, c.8 del DL 78/2010);
- abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, c. 9 del D. 78/2010).
- abrogazione dei limiti di spesa per le missioni 8art. 6, c. 12 del D.L. 78/2010);
- abrogazione riduzione spese per stampa di relazioni e pubblicazioni (art. 27, c. 1 DL n. 112/2008).
- abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, c. 1 ter del D.L. 98/2011).
- abrogazione dei limii di spesa per acquisto, manutenzioni, noleggio ed esercizio di autovetture (art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012).
- abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (art. 2, c. 594 L 244/2007).
- abrogazione dei vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (art. 24 – DL. 66/2014).
- abrogazione delle disposizioni che vincolavano la disapplicazione di alcuni dei succitati tetti di spesa, all'approvazione del bilancio di previsione nei termini previsti dal TUEL (art.1, c.905 L. 145/2018 e art. 21 bis DL 50/2017).

Le Spese Correnti Per Missioni

Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Reddito lavoro dipendente	1.924.181,16	1.864.219,58	1.784.242,15	2.058.148,48	1.921.899,60	1.866.419,26
Imposte e Tasse a carico ente	121.317,28	118.988,17	117.745,06	149.823,34	137.615,27	133.926,27
Acquisto Beni e servizi	1.724.647,29	1.811.493,34	1.634.225,75	2.264.656,65	1.762.281,14	1.750.681,14
Trasferimenti correnti	224.686,55	285.746,48	225.470,98	616.869,57	437.230,94	432.230,94
Interessi passivi	15.819,89	16.159,71	10.449,49	12.373,54	12.000,00	11.500,00
Rimborsi e Poste correttive delle entrate	286,00	1.350,00	16.328,89	17.012,60	1.000,00	1.000,00
Altre spese correnti	68.881,67	203.905,10	73.312,06	1.186.312,87	1.016.070,34	994.424,74
Totale spese correnti	4.079.819,84	4.301.862,38	3.861.824,36	6.305.197,05	5.288.097,29	5.190.182,35

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Una delle maggiori novità nell'introduzione del nuovo sistema contabile è la costituzione obbligatoria del fondo crediti di dubbia esigibilità destinato a coprire l'eventuale riscossione di entrate incerte di dubbia riscossione.

Il nuovo principio contabile prevede che le entrate, in linea generale, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali è certa la riscossione integrale. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio (anno 2015) era possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio (2016) lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio (2017) l'accantonamento al fondo è effettuato per il 70% dell'importo, successivamente nel 2018 si giungerà al 75% e fino all'intero importo nel 2021.

Nella previsione del bilancio 2023-2025 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità individuando nel Comune di Cerda le seguenti categorie di entrata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

**ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE
CORRENTE
Anno 2023**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.078.778,81 243.326,78	684.990,70	684.990,70	32,9520
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.835.452,03	684.990,70	684.990,70	37,3200
1010200	102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400		0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100		582.478,60	0,00	0,00	0,0000
1030200		0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.661.257,41	684.990,70	684.990,70	25,7394
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.708.230,95	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	20.000,00	0,00	0,00	0,0000

2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010400	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
		0,00			
		0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.738.230,95	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	223.046,98	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	1.412,50	1.412,50	28,2500
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	439,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.263.422,81	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.491.908,79	1.412,50	1.412,50	0,0947
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale Tipologia	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	200: Contributi agli investimenti	493.176,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	Contributi agli investimenti da UE	493.176,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	239.150,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	239.150,00			
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
	Tipologia 500: Altre	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	entrate in conto capitale	500.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000		136.026,55	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.368.352,55	0	0,00	0,0000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento o al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE(***)	7.259.749,70	686.403,20	686.403,20	9,4549
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)	5.891.397,15	686.403,20	686.403,20	11,6509
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.368.352,55	0,00	0,00	0,0000

Anno 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.459.402,03	819.715,90	819.715,90	33,3300
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	262.950,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.196.452,03	819.715,90	819.715,90	37,3200
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	567.162,86	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.026.564,89	819.715,90	819.715,90	27,0840
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.849.439,00	0,00	0,00	0,0000
2010200		20.000,00	0,00	0,00	0,0000

2010300	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.879.439,00	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	227.262,00	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	1.412,50	1.412,50	28,2500
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	450,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	149.381,40	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	382.093,40	1.412,50	1.412,50	0,3697
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.444.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.444.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.025.917,41	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.500.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.050.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	11.019.917,41	0,00	0,00	0,0000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		16.308.014,70	821.128,40	821.128,40	5,0351
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(****)		5.288.097,29	821.128,40	821.128,40	15,5279
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		11.019.917,41	0,00	0,00	0,0000

Anno 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI O OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.459.402,03	819.715,90	819.715,90	33,3300
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	262.950,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.196.452,03	819.715,90	819.715,90	37,3200
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	567.162,86	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.026.564,89	819.715,90	819.715,90	27,0840
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.849.439,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.879.439,00	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	227.262,00	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	1.412,50	1.412,50	28,2500
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	450,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	149.381,40	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	382.093,40	1.412,50	1.412,50	0,3697
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.444.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.444.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.025.917,41	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.500.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.050.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	11.019.917,41	0,00	0,00	0,0000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE***)		16.308.014,70	821.128,40	821.128,40	5,0351
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(†)		5.288.097,29	821.128,40	821.128,40	15,5279
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		11.019.917,41	0,00	0,00	0,0000

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Spese in conto Capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macro-aggregati:

Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Investim. lordi e acquisto di terreni	538.787,52	223.036,55	520.631,89	7.345.182,43	10.907.232,44	19.402.366,52
Contributi agli investimenti	=	72.667,17	64.276,96	1539.461,36	=	
Altre spese in c.to capitale	1.362,02	65.270,47	21.351,01	101.687,25	=	1.280.000,00
Totale spese in c. capitale	540.149,54	360.974,19	606.259,86	8.986.331,04	10.907.232,44	20.682.366,52

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Concessione crediti di medio – lungo termine	=	=	=	=	=	=
Totale spese Per increm. Attività finanziarie	=	=	=	=	=	=

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rimborso prestiti a breve termine	88.981,79	107.751,68		86.026,55	86.026,55	86.026,55
Rimborso Mutui e altri finanziam. A medio lungo T.	=	=	61.615,09	26.337,98	26.658,42	25982,97
Totale spese Per Rimb. Prestiti	88.961,78	107.751,68	61.615,09	112.364,53	112.684,97	112.009,52

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituti di credito	=	=	=	=	=	=
Totale spese Per chiusura anticip. crediti	=	=	=	=	=	=

Spese per conto di terzi e partite di giro

Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Uscite per Partite di Giro	9.248.548,03	10.278.119,42	7.531.746,58	18.085.000,00	18.085.000,00	18.085.000,00
Uscite Per conto terzi	779.007,14	438.862,15	130.687,31	325.000,00	325.000,00	325.000,00
Totale spese Per C. terzi e partite di G.	10.027.555,17	10.716.981,57	7.662.433,89	18.410.000,00	18.410.000,00	18.410.000,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spesa già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spesa che si prevede di impegnare nell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica

spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione di Sal) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

-donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni.

-gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria.

-entrate per eventi calamitosi.

-alienazione di immobilizzazioni.

-le accensioni di prestiti.

-i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

Elenco delle Partecipate possedute con l'indicazione delle relative quote Percentuali.

Partecipate	Attività svolta	percentuale Posseduta
Ecologia e ambiente Spa	Gestione integrata ciclo raccolta rifiuti	4,584
Autorità Ambito Territoriale Ottimale Palermo 1	In Liquidazione ai sensi della L. R. n. 2 del 09.01.2013	4,895
Consorzio Distretto Turistico Cefalù-Madonie Himera	Sviluppo Turistico	1,20
SSR Palermo Provincia Est - S.C.P.A	Gestione Raccolta Rifiuti	3,20
Agenzia di programmazione e di gestione territoriale ed Ambientale Valle del Torto e dei Feudi	Interventi di diversa natura finalizzati alla promozione dello sviluppo locale del territorio	5,5
Himera Sviluppo 2010 – Società Consortile a.r.l. – in Liquidazione	Sviluppo Economico Sociale e Civile	10,50
Asmell Consortile a.r.l.	Attività e funzioni di centrale di Committenza di cui agli artt. 37 e 38 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50	0,129
Amap S,p,A.	Società del servizio Idrico Integrato raccolta Rifiuti	0,012

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto e/o definitivo al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio contabile 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto di gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Esemplificazioni di vincoli dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziario 9.2.

Per vincoli derivanti da trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitarie o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli di cassa; Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si

sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. Risorse destinate.

Per i vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per i vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'art. 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio di bilancio).

La puntuale ricognizione dei vincoli è stata effettuata in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022 (delibera di C. C. n. 16 del 09.05.2023). Nel bilancio 2023-2025 si è provveduto ad applicare quote vincolate.

Di seguito viene esposto dettagliatamente l'utilizzo nel bilancio 2023-2025.

Riepilogo applicazione avanzo vincolato di amministrazione:

Capitolo	Descrizione	Importo	Attività Finanziaria
PARTE CORRENTE NON RIPETITIVA			
	Debiti Fuori bilancio	571.000,00	Oneri straordinari Gestione Corrente

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022		5.700.150,68
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾		2.993.419,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		351.497,92
Fondo perdite società partecipate		35.000,00
Fondo contenzioso		160.000,00
Altri accantonamenti		571.401,32
Totale parte accantonata (B)		4.111.319,22
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		667.505,78
Vincoli derivanti da trasferimenti		34.104,94
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
Totale parte vincolata (C)		701.610,72
Totale parte destinata agli investimenti (D)		887.220,74
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		0,00
F di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE – Anno 2022

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Anticipazione di liquidità	362.425,29	-10.927,37	0,00	0,00	351.497,92
Totale Fondo anticipazioni liquidità		362.425,29	-10.927,37	0,00	0,00	351.497,92
Fondo perdite società partecipate						
	Fondo perdite società partecipate	4.500,00	0,00	0,00	30.500,00	35.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		4.500,00	0,00	0,00	30.500,00	35.000,00
Fondo contenzioso						
7312/0	Fondo rischi Contenzioso	130.000,00	0,00	0,00	30.000,00	160.000,00
Totale Fondo contenzioso		130.000,00	0,00	0,00	30.000,00	160.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità⁽³⁾						
7311/0	Fondo svalutazione crediti - (D. L. 95/12 art.6 comma 17)	2.148.153,80	0,00	845.266,18	0,00	2.993.419,98
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.148.153,80	0,00	845.266,18	0,00	2.993.419,98
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti⁽⁴⁾						
7314/0	Fondo di garanzia debiti commerciali	85.844,18	0,00	53.796,78	0,00	139.640,96
7414/0	Fondo passività potenziali	584.365,30	0,00	0,00	-152.604,94	431.760,36
Totale Altri accantonamenti		670.209,48	0,00	53.796,78	-152.604,94	571.401,32
TOTALE		3.315.288,57	-10.927,37	899.062,96	-92.104,94	4.111.319,22

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Anticipazione di liquidità	362.425,29	-10.927,37	0,00	0,00	351.497,92
Totale Fondo anticipazioni liquidità		362.425,29	-10.927,37	0,00	0,00	351.497,92
Fondo perdite società partecipate						
	Fondo perdite società partecipate	4.500,00	0,00	0,00	30.500,00	35.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		4.500,00	0,00	0,00	30.500,00	35.000,00
Fondo contenzioso						
7312/0	Fondo rischi Contenzioso	130.000,00	0,00	0,00	30.000,00	160.000,00
Totale Fondo contenzioso		130.000,00	0,00	0,00	30.000,00	160.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità⁽³⁾						
7311/0	Fondo svalutazione crediti - (D. L. 95/12 art.6 comma 17)	2.148.153,80	0,00	845.266,18	0,00	2.993.419,98
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.148.153,80	0,00	845.266,18	0,00	2.993.419,98
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti⁽⁴⁾						
7314/0	Fondo di garanzia debiti commerciali	85.844,18	0,00	53.796,78	0,00	139.640,96
7414/0	Fondo passività potenziali	584.365,30	0,00	0,00	-152.604,94	431.760,36
Totale Altri accantonamenti		670.209,48	0,00	53.796,78	-152.604,94	571.401,32
TOTALE		3.315.288,57	-10.927,37	899.062,96	-92.104,94	4.111.319,22

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di Impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non ripagati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(j)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	-		Salario accessorio	546.190,30	0,00	121.315,48	0,00	0,00	0,00	0,00	121.315,48	667.505,78
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				546.190,30	0,00	121.315,48	0,00	0,00	0,00	0,00	121.315,48	667.505,78
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	Asili Nido - Art. c. 449 lett. D- L. 232/2016		Asili Nido	0,00	0,00	30.629,60	0,00	0,00	0,00	0,00	30.629,60	30.629,60
	Alunni Disabili - art. 1 c. 449 lett. D. _ 232/2016		Alunni disabili	0,00	0,00	3.475,44	0,00	0,00	0,00	0,00	3.475,44	3.475,44
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0,00	0,00	34.104,94	0,00	0,00	0,00	0,00	34.104,94	34.104,94
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				546.190,30	0,00	155.420,42	0,00	0,00	0,00	0,00	155.420,42	701.610,72
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n ¹ =I/1-m/1)											121.315,48	667.505,78

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - -Anno 2022

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale edebito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Cerda lì _____

Il Responsabile del Servizio finanziario
Rag. Salvatore Federico